



Begehrensgesetzentwurf Nr. 2/09:

STEUERRECHTLICHE GLEICHSTELLUNG
DER AUSGABEN FÜR DEN TAGESMÜT-
TERDIENST

Art. 1

1. Dem Artikel 2 Absatz 6 des Gesetzes vom 22. Dezember 2008, Nr. 203, in geltender Fassung, wird am Ende folgender Satz hinzugefügt: „Zu den Ausgaben, die in den Genuss der Abschreibbarkeit laut vorhergehendem Satz kommen, zählen auch die Ausgaben der Eltern für den Tagesmütterdienst für Kleinkinder bis zur Vollendung des 4. Lebensjahres.“

2. Die aus der Anwendung der Bestimmungen dieses Gesetzes entstehenden Mindereinnahmen, die auf 1.450.000,00 Euro für das Jahr 2009, auf 1.600.000,00 Euro für das Jahr 2010 und auf 1.700.000,00 Euro jährlich ab 2011 geschätzt werden, werden durch entsprechende Reduzierung der Bereitstellung des Sonderfonds der laufenden Ausgaben, welcher für den Dreijahreshaushalt 2009-2011 im Rahmen des Programms „Reserve- und Sonderfonds“ in der Mission „Zu verteilende Fonds“ des Voranschlags des Wirtschafts- und Finanzministeriums für das Jahr 2009 eingeschrieben ist, gedeckt, wobei zu diesem Zweck die Rückstellung desselben Ministeriums teilweise verwendet wird.

3. Das Wirtschafts- und Finanzministerium überwacht die Mindereinnahmen gemäß diesem Gesetz, und zwar auch zum Zwecke der Anwendung des Artikels 11-ter Absatz 7 des Gesetzes vom 5. August 1978, Nr. 468, in geltender Fassung.

Progetto di legge provinciale n. 2/09:

EQUIPARAZIONE FISCALE DELLE SPESE
SOSTENUTE PER L'ASSISTENZA DOMI-
CILIARE ALL'INFANZIA

Art. 1

1. All'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, e successive modifiche, è aggiunto, in fine, il seguente periodo:

“Tra le spese che beneficiano della detrazione di cui al periodo precedente rientrano anche quelle sostenute dai genitori per il pagamento del servizio di assistenza domiciliare all'infanzia per i bambini fino al compimento del quarto anno di età.”

2. Alle minori entrate derivanti dall'attuazione delle disposizioni della presente legge, valutate complessivamente in 1.450.000,00 euro per l'anno 2009, in 1.600.000,00 euro per l'anno 2010 e in 1.700.000,00 euro annui a decorrere dal 2011, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2009-2011, nell'ambito del programma “Fondi di riserva e speciali” della missione “Fondi da ripartire” dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2009, allo scopo utilizzando parzialmente l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze provvede al monitoraggio delle minori entrate di cui alla presente legge, anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 11-ter, comma 7, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modifiche.

4. Das Wirtschafts- und Finanzministerium ist dazu ermächtigt, die notwendigen Haushaltsänderungen mit eigenen Dekreten vorzunehmen.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.